

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI IMMSI S.P.A.

ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999

La presente relazione sulla remunerazione (“**Relazione sulla Remunerazione**”) è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e dell'art. 84-quater del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento Emittenti**”) ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A Schemi 7-bis e 7-ter dello stesso regolamento.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale:
 - fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Inoltre la Sezione II contiene le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, dal Direttore Generale nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, in conformità a quanto previsto dall'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I

La presente sezione della Relazione sulla Remunerazione descrive le linee essenziali della politica di remunerazione (di seguito la “**Politica di Remunerazione**”) adottata da Immsi S.p.A. (“**Immsi**”, la “**Società**” o anche l’“**Emittente**”).

La Politica di Remunerazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene Immsi nella determinazione della prassi retributiva degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategica e nel monitoraggio dell'applicazione della medesima.

La Politica di Remunerazione è stata redatta anche alla luce delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. nel luglio 2015, come successivamente modificato.

La Politica di Remunerazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2012 e successivamente confermata in data 25 marzo 2013, 25 marzo 2014 e 16 marzo 2015, è stata adeguata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2016, su conforme proposta del Comitato per la Remunerazione, al fine di prevedere meccanismi idonei a consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere le eventuali somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati. Tale Politica di Remunerazione è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2017, sempre su conforme proposta del Comitato per la Remunerazione. In ogni caso, tutti gli eventuali ulteriori cambiamenti e variazioni della Politica di Remunerazione che dovessero essere apportati in futuro dalla Società saranno opportunamente evidenziati e descritti nelle relazioni sulla remunerazione dei prossimi esercizi.

Ai sensi dello Statuto sociale e di legge, il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica andrà a scadere con l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio al 31 dicembre 2017.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato ("**Regolamento Parti Correlate**"), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società in data 30 novembre 2010 ed aggiornata in data 12 novembre 2012 e 17 dicembre 2013, e disponibile sul sito *internet* www.immsi.it nella sezione "*Governance/Procedure*", l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche quando queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la suddetta procedura non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.

a) organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica di Remunerazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione, l'Assemblea dei Soci ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione;
- in coerenza con la Politica di Remunerazione, determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;

- approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF e ne cura l'attuazione.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione della Società, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, è composto da Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione dell'Emittente ha il compito, in assenza dei diretti interessati:

- di valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati;
- di presentare al Consiglio proposte per la definizione della Politica generale di Remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte;
- di formulare al Consiglio proposte sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

In particolare, il Comitato nel definire le suddette remunerazioni tiene in debita considerazione: la coerenza con quelle riconosciute nel corso dei precedenti mandati, la congruità con gli impegni assunti e le responsabilità delle cariche ricoperte, le qualifiche professionali possedute dai soggetti interessati nonché le dimensioni della Società, del Gruppo e le relative prospettive di crescita.

Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3, c.c., nonché del Comitato Esecutivo, ove nominato;
- esprime un voto consultivo sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento

Il Comitato per la Remunerazione, nominato in data 13 maggio 2015 dal Consiglio di Amministrazione, è composto da tre membri, esclusivamente Amministratori non esecutivi e indipendenti, nelle persone di:

- Daniele Discepolo – Amministratore indipendente – con funzioni di Presidente;
- Giovanni Sala – Amministratore indipendente;
- Rita Ciccone – Amministratore indipendente.

Tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione sono in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di politiche retributive.

Il Comitato per la Remunerazione ha funzioni consultive e propositive con riferimento alla Politica di Remunerazione come precisato alla precedente lettera a).

I verbali, che certificano i contenuti delle riunioni e le decisioni assunte dal suddetto organismo, sono firmati dal Presidente e, ove nominato, dal segretario e vengono conservati, presso la sede della Società, nell'apposito libro delle adunanze. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Per lo svolgimento dei propri compiti, i componenti del Comitato per la Remunerazione hanno la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie, nonché di avvalersi di consulenti esterni (facoltà non usufruita nel corso del 2016), nei termini stabiliti dal Consiglio.

Non sono state destinate al Comitato apposite risorse finanziarie, in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture dell'Emittente.

c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base e gli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;

La remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento

delle componenti fisse e variabili, con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di *performance*.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la Politica di Remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- (i) la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società e dal Gruppo, nonché del contesto macro-economico, della situazione economico-finanziaria dei principali settori in cui opera, delle eventuali operazioni straordinarie di volta in volta poste in essere e caratterizzanti la natura di holding di partecipazioni ed immobiliare che qualifica la Società;
- (ii) la componente variabile prevede un limite massimo;
- (iii) la Società adotta meccanismi idonei a consentire alla stessa di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, della componente variabile della remunerazione versata (o di trattenere l'eventuale somma oggetto di differimento), determinata sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati;
- (iv) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

In particolare vengono distinte tre categorie di destinatari: (i) Amministratori non esecutivi, (ii) Amministratori esecutivi e (iii) Dirigenti con responsabilità strategiche.

Remunerazione degli Amministratori

Amministratori non esecutivi

Rientrano in questa categoria gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo.

A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Gli Amministratori non esecutivi non percepiscono una retribuzione variabile.

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Per la retribuzione degli amministratori non esecutivi che partecipano ai comitati endoconsiliari si rinvia al successivo paragrafo n).

Amministratori esecutivi

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è determinata secondo le migliori pratiche seguite da società paragonabili per dimensioni e struttura di *governance* ed è composta:

- i) da una componente fissa, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso

in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;

- ii) eventualmente da una componente variabile correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento al *budget* annuale approvato dalla Società. L'ammontare della componente variabile viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La componente variabile può raggiungere fino ad un massimo del 100% dell'importo stabilito per il compenso lordo fisso e non può essere inferiore al 50% dell'importo per il compenso lordo fisso.

La componente variabile viene pertanto corrisposta con cadenza annuale con riferimento ad obiettivi individuati in relazione al *budget* annuale. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Per Dirigenti con responsabilità strategiche sono da intendersi i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, così come previsto dall'art. 65, comma 1-*quater* del Regolamento Emittenti, il quale rinvia all'Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate.

La remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in coerenza con i criteri generali richiamati alla lettera d) ed è composta:

- (i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- (ii) eventualmente da una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati ai risultati attesi in base al *budget* annuale approvato dalla Società. La componente variabile è pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso generalmente non inferiore al 20% di detta remunerazione.

La componente variabile sarà erogata solo al raggiungimento del risultato atteso. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le spese sostenute dai Dirigenti con responsabilità strategiche per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Tutti gli Amministratori e i Dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono altresì di una

copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell’esercizio delle loro funzioni, con l’esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Inoltre agli Amministratori esecutivi ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche possono essere corrisposti alcuni *fringe benefits* quali, a titolo esemplificativo, l’assegnazione di veicoli aziendali, contributi per *housing* e l’adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

La componente variabile della retribuzione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati in relazione al *budget* annuale approvato dalla Società. Gli obiettivi di *performance* sono:

- prioritari, in quanto connessi direttamente alla strategia di crescita della società e del Gruppo;
- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;
- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente, in quanto collocati nell’ambito di una dimensione temporale specifica.

La componente variabile sarà erogata solo al raggiungimento del risultato atteso. L’ammontare dell’incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base al raggiungimento dei risultati effettivamente perseguiti.

h) i criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di *performance* alla base dell’assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione;

La definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi aziendali è legata al raggiungimento di obiettivi di *performance* economico finanziari riferiti al *budget* annuale approvato dalla Società. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati e la valutazione specificatamente riferita al contesto macro-economico, alla situazione economico-finanziaria dei principali settori in cui opera la Società ed il Gruppo, alle eventuali operazioni straordinarie di volta in volta poste in essere e caratterizzanti la natura di *holding* di partecipazioni ed immobiliare, determina la misura della componente variabile della retribuzione che deve essere erogata.

Nell’ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, *bonus* specifici agli Amministratori esecutivi ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

i) informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società, del Gruppo e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata;

La Politica di Remunerazione ha l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo. A tal fine, la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire livelli retributivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e valorizzare il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere una struttura complessiva equilibrata la quale garantisca un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso un meccanismo che stabilisce la non corresponsione delle componenti variabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e, in generale, della profittabilità complessiva della Società.

j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*

La Politica di Remunerazione non prevede sistemi di pagamento differito.

k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni o altri strumenti finanziari.

l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le *performance* della Società

La Politica di Remunerazione non prevede la sottoscrizione con Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche di accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Il trattamento applicabile in caso di cessazione dalla carica ovvero risoluzione anticipata del rapporto, è in linea con il Contratto Collettivo Nazionale adottato dalla Società.

m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie;

Tutti gli Amministratori e i Dirigenti con responsabilità strategiche usufruiscono altresì di una copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell’esercizio delle loro funzioni, con l’esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli Amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (Presidente, Vice Presidente, etc.);

Gli Amministratori indipendenti sono destinatari del compenso fisso determinato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2389 c.c. e non percepiscono una retribuzione variabile.

Il Consiglio di Amministrazione, se non vi abbia provveduto l’Assemblea degli Azionisti e ove sia ritenuto opportuno, stabilisce il compenso annuo per i membri e i rispettivi Presidenti del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Nomine.

La Politica di Remunerazione prevede compensi aggiuntivi per la carica di Presidente e di Amministratore Delegato, i quali, ove non predeterminati dall’Assemblea, saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione non prevede compensi aggiuntivi per la carica di Vice Presidente.

o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non ha utilizzato politiche retributive di altre società come riferimento.

SEZIONE II

La presente sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Organi di Amministrazione, di Controllo e al Direttore Generale:

- nella prima parte, fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente. Si precisa che le remunerazioni riconosciute per l'esercizio 2016 sono coerenti, nel loro ammontare e nelle voci che le compongono, con la Politica di Remunerazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2012, successivamente adeguata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2016 e da ultimo confermata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2017;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi riconosciuti con riferimento all'esercizio 2016, secondo il principio di competenza, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e dal Direttore Generale nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e dal Direttore Generale.

PRIMA PARTE – SEZIONE II

I compensi spettanti agli Amministratori, esecutivi e non esecutivi, sono stati stabiliti dall'Assemblea ordinaria del 13 maggio 2015, la quale ha assegnato a ciascuno di essi un'indennità annuale di euro 40.000, senza alcun vincolo rispetto ai risultati economici conseguiti dall'Emittente, che rimarrà invariata fino a diversa deliberazione assembleare.

Ai Consiglieri chiamati a partecipare al Comitato Controllo e Rischi è corrisposto un compenso aggiuntivo pari ad euro 5.000 in considerazione del maggior impegno richiesto. Il Presidente del Comitato Controllo e Rischi riceve invece un emolumento aggiuntivo pari ad euro 10.000.

Le remunerazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato, in linea con la Politica di Remunerazione adottata per l'esercizio 2016, sono state riconosciute in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 13 maggio 2015, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. In particolare, il Consiglio ha stabilito di non legare ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati la remunerazione da riconoscere al Presidente, determinandola in un compenso fisso annuo lordo pari ad euro 850.000. Per quanto concerne l'Amministratore Delegato, è stato deliberato un compenso fisso annuo lordo pari ad euro 200.000, ed un eventuale compenso variabile correlato al raggiungimento degli obiettivi individuati con riferimento al *budget* annuale approvato dalla Società. L'ammontare della componente variabile erogabile (compresa tra un massimo del 100% dell'importo stabilito per il compenso lordo fisso e un minimo non inferiore al 50% di tale compenso) è determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione all'effettivo conseguimento degli obiettivi stabiliti. Nel Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2017, il Comitato per la Remunerazione, riunitosi in pari data per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con riferimento al *budget* 2016 della Società, ha proposto di riconoscere all'Amministratore Delegato l'intera quota variabile di euro 200.000. In tale sede, l'Amministratore Delegato ha comunicato l'intenzione di non percepire l'importo variabile del proprio compenso per l'esercizio 2016.

La remunerazione del Direttore Generale, costituita soltanto da una componente fissa pari ad euro 250.000, è stata riconosciuta in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e rimarrà invariata fino a diversa deliberazione consiliare.

Non vi sono Dirigenti con responsabilità strategiche, diversi dal Direttore Generale, per i quali è stata definita la corresponsione di una remunerazione specifica per l'esercizio di riferimento.

Non sono stati previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli Amministratori esecutivi, non esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Agli Amministratori ed al Direttore Generale è stato riconosciuto infine il rimborso delle spese vive sostenute per l'esercizio del loro incarico.

Non sono accordati trattamenti specifici diversi da quanto previsto dal CCNL di riferimento, ove applicabile, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Si segnala infine che in data 13 maggio 2015 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di fissare l'emolumento dei Sindaci in misura pari a euro 35.000 lordi annui per ciascun Sindaco Effettivo ed euro 50.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale.

SECONDA PARTE – SEZIONE II

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e al Direttore Generale – anno 2016

In relazione agli obblighi di informativa previsti dallo schema 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e al Direttore Generale, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate e collegate, si forniscono le suddette informazioni secondo le modalità che seguono.

Le informazioni sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella Società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e non¹.

Compensi fissi: sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla Assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, c.c. (ad esempio, Presidente, Vice Presidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Compensi per la partecipazione a comitati: sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'Amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Bonus e altri incentivi: sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari.

Partecipazione agli utili: è indicato l'ammontare per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Benefici non monetari: è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli Amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza. L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

¹ Qualora una società sia stata controllata o collegata per una frazione di anno, deve essere indicato l'intero compenso annuale, purché la situazione di controllo/collegamento sia presente alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri compensi: sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla Società o da società controllate agli Amministratori esecutivi e al Presidente dell'Organo di Amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Fair value dei compensi equity: è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali¹.

Totale: sono sommate le voci da (1) a (5) della tabella di cui sotto.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla Società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Si precisa che sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'Organo di Amministrazione, di Controllo e di Direttore Generale.

¹ Tale voce non si riferisce all'intera assegnazione di compensi *equity* effettuata nel corso dell'esercizio, ma solo alla parte di essa rilevata in bilancio, in applicazione dei principi contabili che impongono di tener conto del periodo di maturazione dei diritti stessi, ripartendo il relativo costo nel periodo di *vesting*.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Roberto Colaninno	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
	Presidente di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹ 850.000 ²						890.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ³ 1.250.000 ⁴		(5)				1.290.000		
(III) Totale				2.180.000						2.180.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso fisso per la carica di Presidente di IMMSI S.p.A.

³ Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A.

⁴ Compenso fisso per la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Piaggio & C. S.p.A.

⁵ Per l'esercizio 2016, il Presidente ed Amministratore Delegato di Piaggio & C. S.p.A. ha comunicato al Comitato per la Remunerazione, riunitosi per formulare la propria proposta da presentare al Consiglio di Amministrazione, l'intenzione di non percepire l'importo variabile del proprio compenso (che può raggiungere fino a un massimo del 30% dell'importo stabilito per il compenso fisso).

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Daniele Discepolo	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
Daniele Discepolo	Vice Presidente di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	10.000 ²					50.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000	10.000					50.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Presidente del Comitato Controllo e Rischi di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Michele Colaninno	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
	Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
	Direttore Generale di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Sino a revoca									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹ 250.000 ² 200.000 ³		0 ⁴		1.236		491.236		
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ⁵						40.000		
(III) Totale				530.000		0		1.236		531.236		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso fisso per la carica di Direttore Generale di IMMSI S.p.A.

³ Compenso fisso per la carica di Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A.

⁴ Compenso variabile per la carica di Amministratore Delegato di IMMSI S.p.A. (euro 200.000), rinunciato dallo stesso nel CdA del 23.03.2017.

⁵ Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A. interamente riversato alla controllante IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Matteo Colaninno	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				40.000 ² 60.000 ³						100.000		
(III) Totale				140.000						140.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Consigliere di Piaggio & C. S.p.A.

³ Compenso per la carica di Vice Presidente di Piaggio & C. S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Patrizia De Pasquale	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000						40.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Ruggero Magnoni	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000						40.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giovanni Sala	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	5.000 ²					45.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000	5.000					45.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di componente del Comitato Controllo e Rischi di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Rita Ciccone	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹	5.000 ²					45.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				40.000	5.000					45.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di componente del Comitato Controllo e Rischi di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Amministrazione – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Livio Corgi	Consigliere di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				40.000 ¹						40.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				270.000 ²						270.000		
(III) Totale				310.000						310.000		

¹ Compenso per la carica di Consigliere di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Amministratore Delegato di Intermarine S.p.A. (euro 270.000).

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Controllo – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alessandro Lai	Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				50.000 ¹	5.000 ²					55.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				50.000	5.000					55.000		

¹ Compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza di IMMSI S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Controllo – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				35.000 ¹						35.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				62.000 ²	5.000 ³					67.000		
(III) Totale				97.000	5.000					102.000		

¹ Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di Is Molas S.p.A. (euro 7.000), di Intermarine S.p.A. (euro 15.000) e di Piaggio & C. S.p.A. (euro 40.000)

³ Compenso per la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Is Molas S.p.A.

Compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di Controllo – anno 2016

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Silvia Rodi	Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.	01/01/2016 31/12/2016	Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				35.000 ¹						35.000		
(II) Compensi da controllate e collegate				8.000 ²						8.000		
(III) Totale				43.000						43.000		

¹ Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.

² Compenso per la carica di Sindaco Effettivo di ISM Investimenti S.p.A.

TERZA PARTE – SEZIONE II

Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e dal Direttore Generale – anno 2016

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti n. 11971/99 con i criteri stabiliti dallo schema 7-*ter* dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, nella Società con azioni quotate e nelle società da questa controllate, dai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, dal Direttore Generale nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli Organi di Amministrazione, di Controllo e dal Direttore Generale, si forniscono le suddette informazioni nella tabella che segue.

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Alessandro Lai	Presidente del Collegio Sindacale di IMMSI S.p.A.	IMMSI S.p.A.	36.360	0	0	36.360